

UNIVERSITA' DI BARI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

MODULO 2

Una breve storia dell'integrazione europea

Vedi anche: Triulzi, *Le politiche economiche dell'Unione Europea*, Mondadori 2016, pp. 52-103

CORSO DI POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE

2017-18

Prof. Gianfranco Viesti

L'Unione Europea

- UNIONE DOGANALE (dal 1957): area di libero scambio di beni e servizi e adozione di una tariffa commerciale comune verso i paesi terzi
- UNIONE ECONOMICA (dal 1993): libertà di circolazione dei fattori produttivi (capitale e lavoro)
- UNIONE MONETARIA (dal 1999): abbandono delle monete (e politiche monetarie) nazionali, e adozione dell'euro, sotto la politica monetaria comune della BCE.

La storia dell'integrazione

- L'anteguerra e il manifesto di Ventotene
- Federalisti e funzionalisti
- La CECA
- Il trattato di Roma

Tappe principali

1952	CECA	1993	Maastricht e Mercato Unico
1958	CEE, Euratom	1995	Allargamento: AUT, FIN, SVE
1968	Caduta barriere doganali	1999	UEM (11 membri) e Amsterdam
1973	Allargamento: UK, DK, IRL	2004	Allargamento: CIP, EST, LET, LIT, MAL, POL, RCEC, SLV, SLO, UNG
1981	Allargamento: GR	2007	Allargamento: BUL, ROM
1985	Schengen	2009	Lisbona
1986	Allargamento: ES, POR	2013	Allargamento: CRO
1987	Atto Unico	2016	Brexit

Dinamiche salienti

- Allargamento dell'Unione
- Approfondimento:
 - estensione delle competenze comunitarie
 - adozione di nuove politiche comuni
 - trasferimento di poteri alle istituzioni comunitarie



1952 1973 1981 1986 1995 2004 2007 2013

Gli allargamenti e i problemi sollevati

Ogni allargamento ha avuto implicazioni politiche

- 1973: Il Regno Unito e il bilancio comunitario
- 1981-86: i Mediterranei e le politiche regionali
- 2004-07: L' Est, le politiche di bilancio, le infrastrutture e la mobilità del lavoro

The big enlargement: uniting east and west

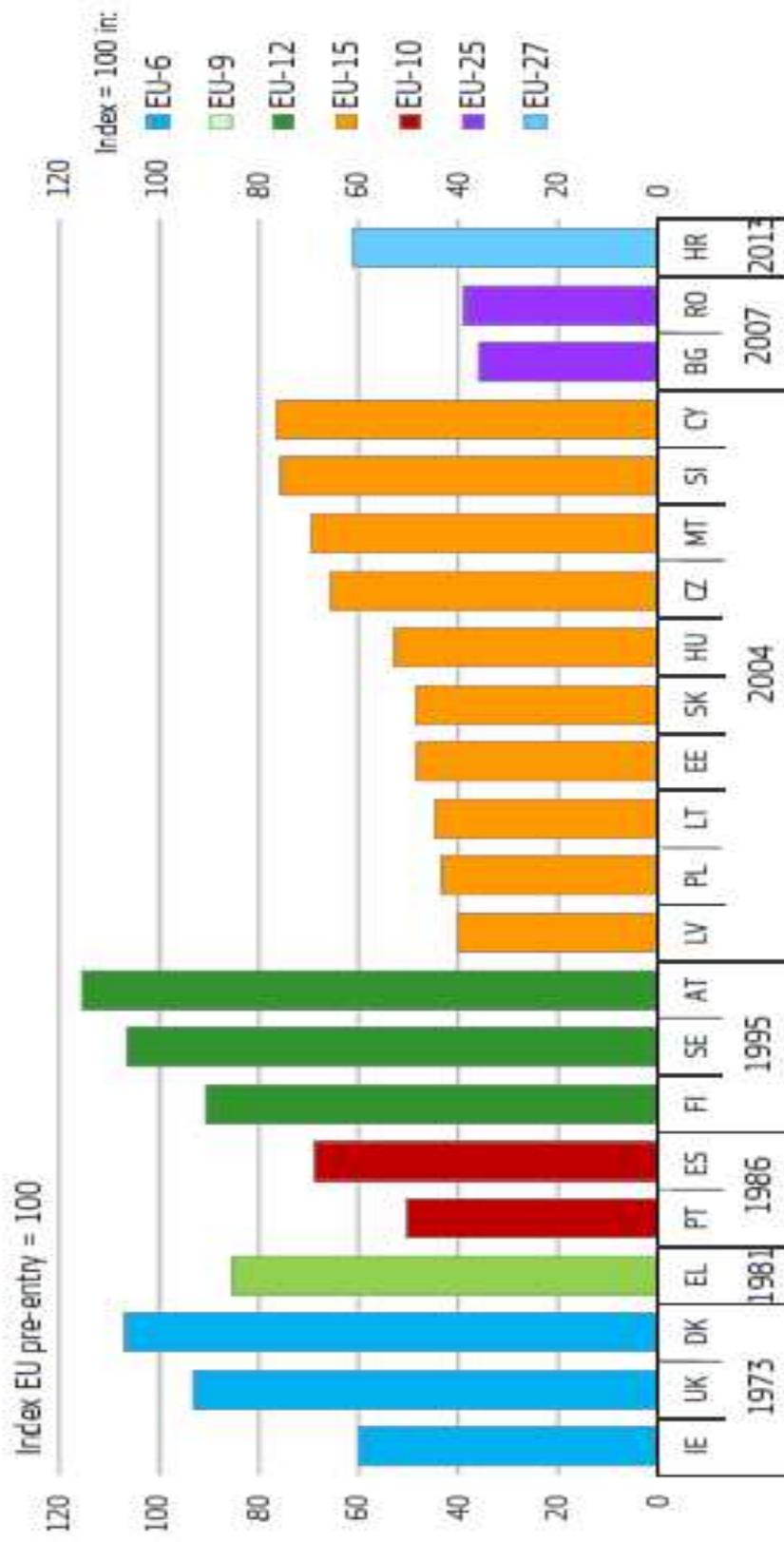
- 1989 Fall of Berlin Wall – end of Communism
EU economic help begins: Phare programme
- 1992 Criteria set for a country to join the EU:
- democracy and rule of law
 - functioning market economy
 - ability to implement EU laws
- 1998 Formal negotiations on enlargement begin
- 2002 Copenhagen summit agrees to a big enlargement of 10 new countries
- 2004 Ten new EU members: Cyprus, Czech Republic, Estonia, Hungary, Latvia, Lithuania, Malta, Poland, Slovakia, Slovenia
- 2007 Bulgaria and Romania join the EU
- 2013 Croatia joins on 1 July



Candidate countries and potential candidates

Country	Area (x 1000 km ²)	Population (millions)	Wealth (gross domestic product per person)
Bosnia and Herzegovina	51	3.8	7 600
Montenegro	14	0.6	10 900
Kosovo under UN Security Resolution 1244	11	1.8	:
The former Yugoslav Republic of Macedonia	25	2.1	9 100
Albania	28	2.9	7 500
Serbia	77	7.2	9 100
Turkey	783	76.7	13 800
The 28 EU countries together	4 272	507.4	25 700

Figure 6.9 GDP per head (PPS) per EU enlargement, 1973-2013



HR: data are for 2012

Source: Eurostat

Le politiche:

- **Dall'inizio:**
 - integrazione commerciale
 - politica agricola
- **Crescentemente, dagli anni Ottanta:**
 - mercato unico e concorrenza
 - politiche regionali
 - politiche tecnologiche
- **Dagli anni Ottanta, verso la moneta unica**
 - SME (1979 – 1999)
 - Euro (dal 1999)
 - Patto di Stabilità
 - Coordinamento macroeconomico

I trattati

- **1957** Trattato di Roma: integrazione commerciale, bilancio, politica agricola (1978: elezione diretta Parlamento)
- **1986** Atto Unico: il mercato unico
- **1992** Maastricht: moneta unica e riforma politiche regionali. I tre pilastri (economia, pol estera, pol sicurezza)
- **1997** Amsterdam: governance (effetti modesti)
- **2001** Nizza: governante, estensione voto maggioranza, cooperazioni rafforzate
- **2004** Costituzione Europea: integrazione politica, bocciatura popolare (F e NL, 2005)

Il trattato di Roma (1957)

Unione doganale

- Obiettivi più ampi: libera circolazione, politiche comuni (agricoltura, trasporti, concorrenza)
- Nessuna competenza fiscale e monetaria

Dal 1966 “Compromesso di Lussemburgo” (diritto di veto)

L'Atto Unico Europeo (1986)

- Mercato unico e mutuo riconoscimento
- Estensione voto a maggioranza qualificata
- (Lieve) aumento di importanza Parlamento
- Politiche di coesione
- Liberalizzazione movimenti di capitali

Il Trattato di Maastricht (1)

Il nuovo trattato prevede:

- ampliamento del campo d'azione dell'Unione Europea
- istruzione
- formazione professionale
- salute
- innovazione e tecnologie
- trasporti e comunicazioni
- ambiente
- protezione dei consumatori

Il Trattato di Maastricht (2)

- **Affermazione del Principio di Sussidiarietà**

L'Unione interviene quando gli obiettivi non possono essere conseguiti in modo soddisfacente dagli Stati membri

- **Istituzione di un Fondo di coesione**

Per i paesi con reddito pro capite inferiore al 90% della media CEE si rafforzamento le politiche strutturali e regionali (raddoppio dei finanziamenti)

- **Accordo sulla Politica sociale**

siglato da 11 paesi (Regno Unito escluso)

Il Trattato di Maastricht (3)

Si avvia l'Unione economica e monetaria (UEM)

- Costituzione *dell'Istituto monetario europeo* nel 1994 per coordinare le politiche monetarie degli stati membri.
- Introduzione dell'EURO come moneta comune (dal 1996 al 2001)
- La politica monetaria viene affidata al SEBC formato dalle banche centrali nazionali e dalla Banca centrale Europea che dovrà assicurare la stabilità dei prezzi

2007 Lisbona

- Ponderazione dei voti
- Voto a maggioranza qualificata
- Estensione della codecisione con Parlamento (anche su bilancio)
- Alto rappresentante politica estera

2010-2011

- Coordinamento macroeconomico
- Trattato europeo sulla stabilità (Fiscal Compact)
- Ruolo BCE

Le difficoltà:

- **1992** Primo referendum su Maastricht (negativo)
- **1992** Referendum Francia su Maastricht (appena positivo)
- **2003** Referendum Svezia su euro (negativo)
- **2005** Referendum Francia e Olanda su Costituzione europea (negativi)
- **2016** Referendum Regno Unito - Brexit

L'UE ha competenze

- **Esclusive**
 - unione doganale
 - politiche commerciali
 - concorrenza
 - politica monetaria/euro
- **Concorrenti**
 - mercato interno
 - politica di coesione
 - agricoltura
 - ambiente
 - reti transeuropee
 - energia
- **Di sostegno**
 - industria
 - cultura
 - istruzione

Organi Unione Europea (cenni)

- *Consiglio Europeo*: (INTERGOVERNATIVO) definisce gli orientamenti politici generali dell'UE ma non ha il potere di approvare la legislazione. E' composto da un rappresentante per ogni Stato Membro (SM): il capo di Governo, nel caso di monarchie o repubbliche parlamentari o il Capo di Stato per le repubbliche semipresidenziali o presidenziali. Il Presidente è nominato dai membri del Consiglio e dura in carica 2 anni e mezzo.
- *Commissione Europea*: (COMUNITARIO) è composta da un Commissario per SM e dura in carica 5 anni; i membri sono nominati del Consiglio europeo e devono ricevere l'approvazione del Parlamento Europeo. Rappresenta gli interessi generali dell'UE.
- *Parlamento Europeo*: (PARLAMENTARE/COMUNITARIO) rappresenta i cittadini dell'UE da cui è eletto direttamente ogni 5 anni. L'incarico di Presidente dura, per prassi 2 anni e mezzo.

Nel periodo recente è cresciuto nettamente il peso del Consiglio rispetto alla Commissione; all'interno del Consiglio, il peso dei paesi forti (Germania).

Deficit democratico della UE

- Quale capacità dei cittadini di influenzare le politiche pubbliche con il proprio voto?
- Quali poteri e quale ruolo per le tecnocrazie (Commissione, BCE)
- Le decisioni del Consiglio fuori controllo dei Parlamenti nazionali (e quindi dei cittadini)